



IMMEDIATAMENTE  
ESEGUIBILE

**SEGRETARIATO GENERALE**  
**- Programmazione Operativa e Controllo -**

Prot.n. - B 12/1-1-1/1-2015 (6924) -

All.: 8

**OGGETTO:** Piano esecutivo di Gestione per  
l'Esercizio finanziario 2015

**Adottata nella seduta**

convocata	per le ore	13.00
iniziata	alle ore	13.05
terminata	alle ore	14.05

Con la seguente composizione:

	presenti
<b>II SINDACO</b>	
Roberto COSOLINI	si
<b>Assessori</b>	
Fabiana MARTINI	si
Umberto LAURENI	si
Antonella GRIM	si
Laura FAMULARI	si
Elena MARCHIGIANI	si
Andrea DAPRETTO	si
Matteo MONTESANO	si
Edi KRAUS	-
Roberto TREU	si
Paolo TASSINARI	si
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>

Partecipa il Segretario Generale  
dott.ssa Filomena FALABELLA

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni  
l'atto viene pubblicato all'Albo informatico dal 14.12.2015 al 29.12.2015

Su proposta del Segretario Direttore Generale, udita la relazione dell'Assessore al Bilancio dott. Matteo Montesano;

premesso che con deliberazione n. 37 adottata il 15/09/2015 I.E. il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, il Bilancio Pluriennale 2015-2017 ed i relativi documenti allegati e di corredo;

che con deliberazione 437 adottata il 7/10/2015 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Prestazione 2015-2017;

richiamata la deliberazione Consiliare n. 46 adottata il 19/11/2015 I.E. - Assestamento;

richiamato il combinato disposto degli artt. 108 e 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come integrato dall'articolo 10 della L.R. 3 del 25 gennaio 2002, i quali dispongono che, su proposta del Direttore generale, e in coerenza con il bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisca il Piano esecutivo di Gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli obiettivi stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

dato atto che nel Piano della Prestazione 2015-2017 è stato già approvato il piano di assegnazione delle Risorse Umane per Centro di Costo alla data dell'1/1/2015;

visto il combinato disposto degli articoli 108 e 197 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come integrato dall'articolo 10 della L.R. 3 del 25 gennaio 2002, che istituisce il Piano dettagliato degli Obiettivi e ne affida la responsabilità della predisposizione al Direttore Generale;

considerata inoltre la necessità di deliberare un Piano di attribuzione delle dotazioni finanziarie, articolate in capitoli di entrata e di spesa, in considerazione dell'esatta definizione degli obiettivi;

richiamato altresì il D.P.R. 194/96 recante il "Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 160 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali";

richiamato l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001, nonché l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 che ridefinisce le attribuzioni e le competenze dei Dirigenti;

tenuto conto dell'art. 17 del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dalla L. 145/2002 che disciplina la delega temporanea di funzioni dirigenziali;

preso atto che la struttura organizzativa dell'ente è oggi articolata in Aree a loro volta suddivise in Servizi, ognuno dei quali costituisce un centro di costo ed un centro di responsabilità e considerato che le funzioni ed i servizi erogati da ciascun centro di costo sono stati imputati al corretto servizio contabile, come previsto dal DPR 194/96;

preso atto anche che ciascun intervento della spesa e ciascuna risorsa dell'entrata è stata articolata in capitoli in corrispondenza di ciascun centro di costo a cui compete la responsabilità di gestire i servizi ivi imputati;

richiamato l'art. 75, commi 5, 6, 7 ed 8, dello Statuto del Comune, che precisa le materie e gli atti che rimangono di competenza della Giunta;

visto l'articolo 5 della L.R. 31 maggio 2002 n. 14;

richiamato l'articolo 6, commi 1, 2 e 3 della Legge regionale 11 agosto 2010, n. 16, l'articolo 3, comma 2 e l'articolo 8 del D.lgs. n. 150/2009;



richiamato il regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni approvato con D.C. n. 10 di data 7 marzo 2013, in particolare gli articoli 3 comma 1 lett. b) e 4 comma 7 lett. e);

richiamati gli articoli 10 e 11 del Regolamento di Contabilità che evidenziano in particolare lo stretto legame tra gli obiettivi annuali assegnati ai Dirigenti con il Piano dettagliato degli obiettivi e le risorse finanziarie in una logica "budgetaria";

richiamata la deliberazione giunta n. 632 del 16 dicembre 2004 con la quale, tra l'altro, è stato stabilito che la nomina del responsabile unico del procedimento (RUP) di cui all'articolo 5, comma 2, della L.R. 14/2002, venga disposta con determinazione del Direttore Generale;

considerato che, per quanto attiene la formulazione degli obiettivi, le rispettive definizioni, le scelte degli indicatori e dei risultati attesi, gli stessi sono stati proposti da ciascun Dirigente utilizzando lo specifico applicativo gestionale denominato "Prometeo", trasmessi al Segretario Direttore Generale per il suo visto previa verifica tecnica degli uffici del controllo di gestione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 comma 7 lett. e) del Regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni, nonché, tenuto conto di quanto disposto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e richiamate le specifiche valutazioni e raccomandazioni dell'Organismo indipendente di valutazione in ordine alla necessità di coordinamento e integrazione tra gli ambiti relativi alla performance e le misure contenute nei predetti Piani e Programmi, integrati con ulteriori specifici obiettivi strategici riguardanti tutte le strutture comunali;

considerato inoltre che, la definizione delle proposte di programmazione di dettaglio per gli obiettivi definiti "di cantiere" che per la prima volta vengono esposti nel Piano dettagliato degli Obiettivi, ha prolungato l'attività di inserimento degli stessi nell'applicativo gestionale;

rilevato che la pianificazione dei macro obiettivi proiettati sul triennio contenuti nel Piano della Prestazione 2015-2017 è stata predisposta su impulso del Segretario Direttore Generale, da ciascun direttore di area e dai rispettivi direttori di servizio, di concerto con gli Assessori titolari delle funzioni di indirizzo e controllo per materia;

considerato che nel Piano dettagliato degli Obiettivi 2015 confluiscono i macro obiettivi già definiti nel Piano della Prestazione 2015-2017 riferiti a un arco temporale che inizia nel 2015, tenuto conto sia delle modifiche ed integrazioni che si sono rese necessarie a seguito delle variazioni alla Macrostruttura intervenute in data 1/4/2015, 1/7/2015 e 1/10/2015, sia delle modifiche alla programmazione che si sono rese necessarie nel corso del 2015 e che sono evidenziate nell'allegato n. 4 "Variazioni al Piano della Prestazione 2015-2017" che sostituisce o integra l'allegato n. 1 alla deliberazione n. 437 che approva in data 7/10/2015 il Piano della Prestazione 2015-2017;

ritenuto di autorizzare il Servizio Bilanci a modificare d'ufficio i centri di costo ed i centri elementari di codifica degli impegni ed accertamenti qualora ciò si rendesse necessario a seguito di variazioni nella struttura operativa dell'ente;

informate le OO.SS. in data 27/11/2015;

considerato che, si ritiene applicabile la clausola dell'immediata eseguibilità, ai sensi della L.R. 21/2003, art. 1 comma 19, per non procrastinare l'efficacia di questo essenziale documento di programmazione;

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:



## LA GIUNTA COMUNALE

**d e l i b e r a**

- I. di approvare l'allegato Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2015 costituito dai seguenti documenti, parte integrante della presente deliberazione:
  - a) Piano dettagliato degli Obiettivi la cui realizzazione è assegnata ai Responsabili dei servizi per il 2015 composto dai seguenti allegati:
    - allegato n. 1 – Elenco Obiettivi per Centro di Costo;
    - allegato n. 2 – Elenco Obiettivi per Programma/Progetto (la struttura Programma/progetto discende dall'articolazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 ed è effettuata sulla base della classificazione del programma di mandato di cui all'allegato n. 2a);
    - allegato n. 3 – Schede Obiettivo per Responsabile;
    - allegato n. 4 – Variazioni al Piano della Prestazione 2015-2017
  - b) Piano di attribuzione delle dotazioni finanziarie, articolate in capitoli di spesa la cui gestione è assegnata ai Responsabili dei Servizi, come indicato nell'allegato medesimo (allegato n. 5 CdC-CdR e allegato n. 6 CdR-CdC);
  - c) Piano di attribuzione delle dotazioni finanziarie, articolate in capitoli di entrata, la cui gestione è assegnata ai Responsabili dei Servizi, come indicato nell'allegato medesimo (allegato n. 7);
2. di dare atto, per quanto attiene le Schede Obiettivo per Responsabile:
  - che, le proposte formulate da ciascun Dirigente, le rispettive definizioni, le scelte degli indicatori e dei risultati attesi, sono state formulate utilizzando lo specifico applicativo gestionale denominato "Prometeo", e sono state trasmesse al Segretario Direttore Generale per il suo visto previa verifica tecnica degli uffici del controllo di gestione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 comma 7 lett. e) del Regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni;
  - che nelle schede predisposte per l'anno 2015, per consentire una opportuna analisi delle prestazioni di Ente e di Struttura su particolari macro obiettivi, sono state introdotte tre specifiche aggregazioni (Obiettivi Aggreganti) nell'ambito dei quali sono state definite ulteriori tipologie di obiettivo. Per ciascun obiettivo aggregante è stata definita una percentuale di incidenza sulla struttura dirigenziale (% su CdC) utilizzata per consentire la valutazione comparata degli avanzamenti rispetto agli altri obiettivi della medesima struttura organizzativa;
  - che, tenuto conto di quanto disposto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 e richiamate le specifiche valutazioni e raccomandazioni dell'Organismo indipendente di valutazione in ordine alla necessità di un coordinamento e di integrazione tra gli ambiti relativi alla performance e le misure contenute nei predetti



Piani e Programmi, le proposte formulate dai Dirigenti sono state integrate con ulteriori specifici obiettivi strategici riguardanti tutte le strutture comunali;

- che le schede riportano, tra l'altro la codifica per Progetto di cui all'allegato 2a, per garantire la coerenza tra i documenti del ciclo di programmazione e consentire la valutazione dell'attuazione delle strategie del Programma di Mandato;
3. di dare atto, infine, che il Piano dettagliato degli Obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2015 è stato predisposto sulla base delle strutture organizzative vigenti all'1/1/2015 e di quelle definite successivamente vigenti all'1/4/2015, 1/7/2015 e 1/10/2015 mentre le modifiche del piano dei capitoli, dei centri di costo e quello dei centri elementari sono riferite alle strutture organizzative vigenti all' 1/10/2015. Di dare inoltre atto delle ulteriori modifiche del piano dei capitoli, dei centri di costo e quello dei centri elementari riportate negli allegati 5, 6 e 7, disposte in corso dell'esercizio per i casi in cui ciò si sia rilevato necessario;
  4. di autorizzare il Servizio Bilanci a modificare d'ufficio gli eventuali ulteriori centri di costo e centri elementari degli impegni assunti e degli accertamenti qualora ciò si rendesse ancora necessario a seguito delle variazioni della macrostruttura intervenute nel corso dell'anno 2015;
  5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi \_\_\_\_\_

**NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti**

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in Euro \_\_\_\_\_

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 9/12/2015

Il Direttore

f.to Dott.ssa Filomena Falabella

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi \_\_\_\_\_

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 9/12/2015

Il Direttore

f.to \_\_\_\_\_

Il Direttore di AREA  
MAGGIO

L'assessore Montesano fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La suesposta deliberazione assume il n. 592.

IL PRESIDENTE

Roberto Cosolini

IL SEGRETARIO GENERALE

Filomena Falabella

/d